
Segnali congiunturali

Risultati dei colloqui della BNS con le aziende

Quarto trimestre 2022

Rapporto delle delegate e dei delegati alle relazioni economiche regionali sottoposto alla Direzione generale della BNS per l'esame trimestrale della situazione economica e monetaria.

Le valutazioni riportate qui di seguito si basano sulle informazioni fornite da dirigenti di aziende di tutta la Svizzera. Nell'elaborare tali valutazioni la BNS aggrega e interpreta le dichiarazioni ottenute. In totale sono stati svolti 220 colloqui nel periodo compreso fra l'11 ottobre e il 29 novembre.

Regioni

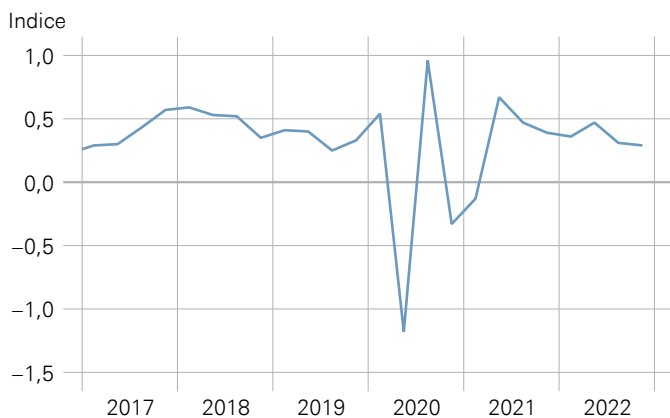
Friburgo, Vaud e Vallese
Ginevra, Giura e Neuchâtel
Mittelland
Svizzera centrale
Svizzera italiana
Svizzera nord-occidentale
Svizzera orientale
Zurigo

Delegate/i

Aline Chabloz
Jean-Marc Falter
Roland Scheurer
Astrid Frey
Fabio Bossi
Daniel Hanimann
Urs Schönholzer
Fabian Schnell e Marco Huwiler

L'essenziale in breve

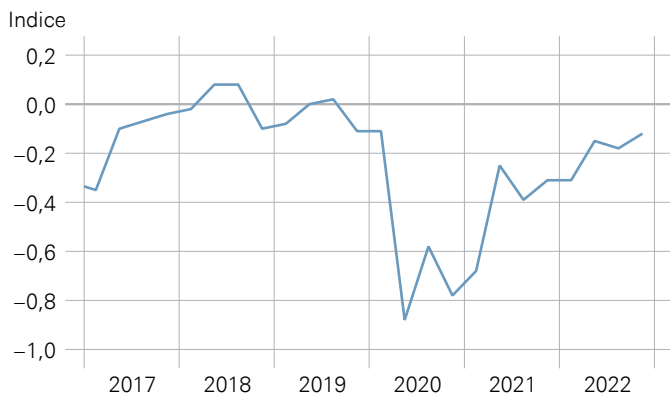
- Nel quarto trimestre la crescita dei fatturati rallenta leggermente, ma rimane positiva in ampie parti dell'economia. Varie imprese orientate all'esportazione avvertono un raffreddamento della congiuntura economica mondiale. La domanda interna di beni di consumo mostra una dinamica contenuta.
- La maggioranza delle aziende si aspetta per i prossimi trimestri un aumento dei fatturati. Le prospettive sono tuttavia offuscate da varie incertezze. I timori riguardo al verificarsi di una penuria energetica si sono attenuati, ma è per contro cresciuta l'incertezza circa la situazione economica globale.
- La scarsità di personale si è un po' ridotta. Tuttavia, per molte imprese le difficoltà di reclutamento continuano a rappresentare una grossa sfida. Il mercato del lavoro in tensione e la più elevata inflazione comportano salari iniziali più consistenti.
- Si delinea un miglioramento nell'approvvigionamento di prodotti intermedi. Le strozzature sono sempre più limitate a specifici componenti elettronici.
- Le imprese si attendono un leggero indebolimento della dinamica finora robusta dei prezzi di acquisto. Al tempo stesso esse intendono aumentare ancora sensibilmente i prezzi di vendita, soprattutto per smorzare la pressione sui margini causata dall'evoluzione dei costi registrata nei mesi scorsi.

FATTURATI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE

Andamento dei fatturati reali rispetto al trimestre precedente. Un valore positivo (negativo) indica un aumento (calo).

Fonte: BNS.

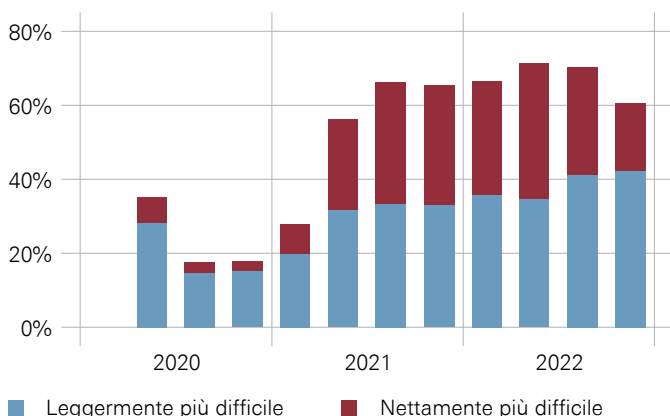
Grafico 2

UTILIZZO DELLE CAPACITÀ

Grado di utilizzo attuale delle capacità tecniche e delle infrastrutture aziendali rispetto a un livello normale. Un valore positivo (negativo) indica un grado di utilizzo superiore (inferiore) al normale.

Fonte: BNS.

Grafico 3

SITUAZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Quota delle aziende che registrano maggiori difficoltà di approvvigionamento rispetto a una situazione di normalità.

Fonte: BNS.

SITUAZIONE ATTUALE**Leggero rallentamento nella crescita dei fatturati**

Nel quarto trimestre la crescita dei fatturati in termini reali, ossia al netto delle variazioni di prezzo, mostra un leggero rallentamento, ma rimane positiva in ampie parti dell'economia (grafico 1). Agisce da sostegno il robusto andamento dell'economia interna. La domanda di servizi nei comparti informatico e finanziario si mantiene dinamica. Ma anche il settore delle costruzioni, assieme alle imprese industriali e di servizi a esso connesse, beneficiano di un solido andamento dei fatturati. Per contro, la modesta e tendenzialmente calante dinamica nel commercio indica una domanda di beni di consumo contenuta.

Nell'industria l'andamento dei fatturati è favorito dalla migliorata situazione degli approvvigionamenti. Finora sono molto poche le imprese indotte ad attuare una riduzione immediata della produzione a causa dei prezzi elevati dell'energia. D'altra parte, a causa di contratti a più lungo termine, alcune aziende non hanno ancora subito l'impatto del rincaro energetico e la prospettiva di maggiori costi futuri genera inquietudine. Al tempo stesso, alcune imprese orientate all'esportazione constatano che la congiuntura economica mondiale si sta raffreddando e che in particolare l'economia europea viene frenata dalla crisi energetica. In singoli casi si osserva che anche la forte domanda dagli Stati Uniti è in lieve flessione. I segnali provenienti dall'Asia e in particolare dalla Cina continuano a essere eterogenei.

Utilizzo pressoché normale delle capacità produttive e delle infrastrutture

Il grado di utilizzo delle capacità tecnico-produttive e delle infrastrutture è nel complesso leggermente aumentato e si situa a un livello pressoché normale (grafico 2). La situazione presenta tuttavia disparità a seconda dei settori. Nell'industria si rileva una diminuzione nei livelli di impiego delle capacità, che risultano ora leggermente sottoutilizzate rispetto al solito. Anche nelle costruzioni si registra un calo del grado di utilizzo, sebbene questo rimanga perlopiù soddisfacente. D'altro canto, nel settore dei servizi si sono ridotte le capacità eccedenti e la maggioranza delle aziende utilizza attualmente le infrastrutture in modo abituale.

Sensibile miglioramento dal lato degli approvvigionamenti

Sul fronte degli approvvigionamenti si delinea un sensibile miglioramento. Sebbene oltre la metà delle imprese intervistate si veda tuttora confrontata a una situazione più difficoltosa (grafico 3), risulta nettamente diminuita la quota di quelle che soffrono fortemente di strozzature nelle consegne. In effetti, per certe materie prime come metalli e legnami non si osservano più marcati ritardi nelle forniture. Le difficoltà nell'approvvigionamento di componenti elettronici sono anch'esse meno diffuse, sebbene per alcuni prodotti i tempi di consegna continuano a essere molto lunghi.

Condizioni un po' meno tese nel reclutamento di personale

Per molte imprese il reclutamento di personale continua a rappresentare una grossa sfida (grafico 4). Tuttavia, in alcuni comparti del terziario sono ravvisabili segni di una lieve attenuazione della scarsità di personale. Ad esempio, il reperimento di personale nel ramo alberghiero e di ristorazione pare essere nuovamente meno difficile. A ciò hanno contribuito anche gli adeguamenti sul piano delle retribuzioni e, in parte, delle condizioni di lavoro. Per contro, nelle professioni tecniche o artigianali è tuttora possibile reclutare specialisti soltanto a prezzo di un grande dispendio di risorse e, in parte, di elevati salari iniziali. Delle difficoltà di reclutamento continua a soffrire in particolare il settore industriale, ma altresì quello delle costruzioni.

Miglioramento dei margini di guadagno

Presso la maggioranza delle aziende migliora la situazione dei margini (grafico 5), allorché nel trimestre precedente molte di esse avevano subito aumenti dei costi che non era stato possibile trasferire interamente sui prezzi di vendita. Il miglioramento è riscontrabile soprattutto nel terziario e nelle costruzioni. Le aziende di questi due settori cercano di adeguare i prezzi di vendita agli accresciuti costi, e la maggioranza dei clienti accetta questi aumenti di prezzo. Inoltre, a causa della pressione subita dai margini nei passati trimestri, una parte delle imprese attua a ritmo accelerato misure volte ad accrescere l'efficienza.

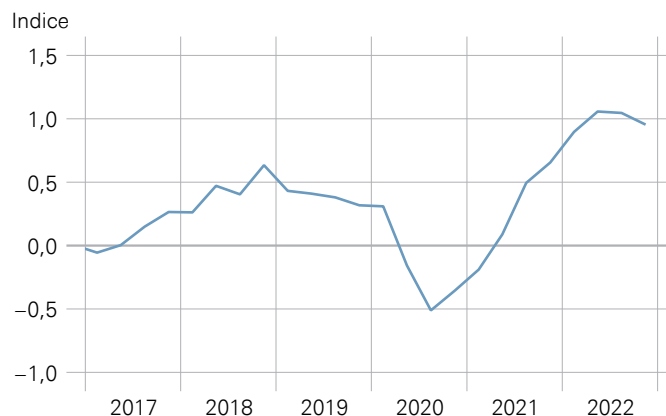
L'andamento dei margini è invece meno favorevole nell'industria. Soprattutto nell'attività di esportazione le aziende non riescono talora ad innalzare a sufficienza i prezzi senza perdere ordinativi. In tale contesto alcune di esse indicano la situazione del tasso di cambio quale ulteriore sfida. Le relazioni pluriennali con la clientela, gli accordi legati a progetti di lunga durata e i contratti quadro limitano talvolta la flessibilità delle imprese nella fissazione dei prezzi. La situazione si presenta peraltro differenziata all'interno dello stesso settore industriale. I margini sono per esempio meno soggetti a pressione nei comparti i cui prodotti godono di una domanda robusta e meno sensibile alla congiuntura, come le tecnologie mediche e l'orologeria di lusso.

Situazione di liquidità perlopiù stabile

Presso la grande maggioranza delle imprese la situazione di liquidità continua a non presentare problemi. È tuttavia leggermente cresciuta la quota delle aziende che giudica la situazione tesa. Quali motivi sono indicati l'immobilizzo di capitale dovuto all'ampliamento delle scorte, l'aumento dei prezzi di acquisto e le condizioni di finanziamento più onerose.

Grafico 4

DIFFICOLTÀ DI RECLUTAMENTO



Difficoltà nel reperimento di nuovo personale. Un valore positivo (negativo) indica un aggravamento (miglioramento) della situazione.

Fonte: BNS.

Grafico 5

CARATTERIZZAZIONE DEI MARGINI DI GUADAGNO



Caratterizzazione dell'attuale situazione dei margini di guadagno. Valori negativi (positivi) indicano una situazione insoddisfacente (soddisfacente).

Fonte: BNS.

ANDAMENTI NEI SINGOLI COMPARTI

Debole dinamica nel ramo del commercio

Nel commercio l'attività ha un andamento esitante. In quello all'ingrosso sono un po' aumentate le vendite rispetto al trimestre precedente, anche perché taluni distributori specializzati hanno tratto vantaggio dalla migliorata situazione dal lato delle forniture. Per contro, nella distribuzione al dettaglio il volume degli affari ha subito una lieve contrazione. A causa degli aumenti di prezzo i consumatori e le consumatrici mostrano maggiore cautela negli acquisti e optano più spesso per alternative meno costose. Inoltre, i perduranti problemi di consegna delle case automobilistiche continuano a compromettere fortemente le vendite di veicoli nuovi. Anche il generale clima di incertezza contribuisce in misura crescente a far sì che i clienti esitino a investire in un'auto nuova.

Andamento positivo nella ristorazione, ma fatturati in regresso nel comparto alberghiero

Le aziende attive nella ristorazione riescono ad accrescere ulteriormente i propri fatturati. Esse hanno tratto profitto dalle temperature insolitamente miti nei mesi di ottobre e novembre, durante i quali i ristoranti sono stati frequentati assiduamente. Gli esercizi alberghieri, per contro, registrano in molti casi minori introiti. Dopo aver beneficiato nei mesi estivi – nell'ambito ad esempio di seminari ed eventi – degli effetti di recupero seguiti all'abolizione delle misure anticontagio, la domanda è ora nuovamente in calo. Per giunta, continua a essere assente una parte importante della clientela estera, specie da alcune aree dell'Asia. Oltre alle restrizioni legate alla pandemia in vigore nei paesi di origine, agiscono da freno la penuria nelle capacità di trasporto e il conseguente rincaro delle tariffe aeree.

Robusta crescita nel settore finanziario e nel ramo ICT

Il settore finanziario fa segnare una robusta crescita dei fatturati. Malgrado l'aumento dei tassi di interesse, il mercato ipotecario continua a essere sorretto da una solida domanda di abitazioni. Alcuni gestori di patrimoni registrano inoltre un afflusso di fondi della clientela. D'altra parte, nell'attuale contesto numerosi clienti operano con prudenza, il che modera la crescita dei ricavi. Anche nel ramo ICT i fatturati risultano ancora in aumento. Il potenziale di crescita rimane elevato grazie alla trasformazione digitale e al crescente fabbisogno di sicurezza cibernetica. La situazione sul fronte dell'approvvigionamento di apparecchiature informatiche è migliorata.

Andamenti disparati nell'industria

Nella maggior parte dei rami dell'industria l'evoluzione degli affari è positiva. Le migliorate condizioni di approvvigionamento si traducono spesso in un aumento dei fatturati. Appare particolarmente soddisfacente la situazione degli ordinativi nell'industria orologiera, la quale beneficia di una forte domanda di beni di lusso. Anche altri produttori di strumenti di precisione e di apparecchiature elettriche segnalano un robusto andamento delle vendite, cui contribuisce la crescente domanda su scala mondiale nell'area delle tecnologie mediche. Inoltre, i fornitori del settore energetico registrano nuovamente una domanda in crescita. Oltre a esservi una forte richiesta di impianti fotovoltaici, viene di nuovo investito maggiormente anche in centrali elettriche più grandi.

Al tempo stesso alcune aziende avvertono segni di una congiuntura economica mondiale in rallentamento. Ne risentono in particolare le imprese industriali i cui prodotti sono esposti a una forte concorrenza internazionale. Il costo elevato dell'energia in Europa in confronto agli Stati Uniti o all'Asia, la scarsità di manodopera sul mercato interno, nonché il franco forte, mettono sotto pressione i margini. Ciò vale specialmente per le aziende attive nelle lavorazioni ad alta intensità energetica di materie plastiche, metalli e ceramiche. Le imprese la cui produzione si basa su input fortemente rincarati, come carta e vetro, lottano per difendere le proprie quote di mercato nel contesto globale.

Nelle costruzioni buona situazione degli ordini, con prospettive incerte

Il settore delle costruzioni gode di una buona situazione in termini di ordinativi. In particolare nell'edilizia le imprese presentano un soddisfacente utilizzo della capacità grazie alla perdurante domanda di spazi abitativi e di lavori di riqualificazione energetica. Le condizioni climatiche stabili e miti hanno parimenti favorito l'attività di costruzione. Le aziende del settore hanno potuto migliorare leggermente i margini di guadagno: molte di esse riescono a trasferire alla clientela il rincaro dei materiali, ad esempio mediante clausole di indicizzazione. Inoltre, il buon grado di utilizzo delle capacità si accompagna a un'accresciuta efficienza. Le imprese sarebbero tuttora propense ad assumere personale addizionale per poter eseguire un maggior numero di ordini, ma il mercato del lavoro in questione è prosciugato.

PROSPETTIVE

Cauta fiducia

Per il primo semestre 2023 le imprese si attendono una crescita dei fatturati in misura analoga alla media di lungo periodo (grafico 6). La fiducia è leggermente aumentata, malgrado i timori circa l'evoluzione dell'economia mondiale. Una ragione è che ultimamente sembra essersi ridotto il rischio di penuria energetica per i mesi invernali. Al tempo stesso, la domanda interna mostra un andamento robusto, e la maggioranza delle aziende prevede che ciò continui nei prossimi due trimestri. Un'eccezione è costituita dalle imprese di costruzione, che si aspettano una crescita modesta nel semestre a venire. Esse temono che i tassi di interesse più elevati, unitamente ai maggiori costi di costruzione, possano frenare l'attività di investimento.

In linea con le prospettive complessivamente favorevoli, è previsto un ulteriore ampliamento della dotazione di personale, seppure a un ritmo leggermente rallentato (grafico 7). Molte aziende giudicano insufficiente l'attuale livello dell'organico. Inoltre, l'atteso aumento dei fatturati accresce tendenzialmente il fabbisogno di manodopera. A causa della situazione tesa sul mercato del lavoro e della più elevata inflazione, l'anno prossimo le aziende prevedono di aumentare le retribuzioni salariali mediamente del 2,7% (grafico 8).

Le imprese pianificano per il 2023 un'attività di investimento nel complesso un po' più elevata rispetto a quella dei dodici mesi passati. In alcuni casi la propensione a investire è frenata da una situazione difficile sul piano dei margini, dal rincaro dei beni di investimento e dall'evoluzione incerta degli affari. D'altro canto, il livello generalmente buono di utilizzo delle capacità produttive aumenta il fabbisogno di investimenti. Le imprese investono di preferenza nell'automazione e in progetti mirati ad accrescere l'efficienza delle infrastrutture informatiche, allo scopo di sopperire alla scarsità di personale. Alcune intensificano le misure finalizzate a ridurre i costi energetici.

Aspettative di prezzi di acquisto e di vendita in crescita

Sullo sfondo del leggero miglioramento dal lato degli approvvigionamenti, per i prezzi di acquisto le aziende si attendono aumenti ulteriori, seppure non più così marcati. Le previsioni sono peraltro differenziate. Per gli articoli elettronici e i servizi informatici, così come per i prodotti intermedi ad alta intensità energetica quali carta, lana di vetro o cemento, ci si aspetta un'ulteriore forte progressione. Al tempo stesso, i prezzi calanti sui mercati delle materie prime tenderanno a mitigare, ad esempio nell'industria metallurgica, i nuovi aumenti dei prezzi di acquisto. È prevista inoltre una diminuzione dei costi della logistica.

Grafico 6

FATTURATI ATTESI



Andamento atteso dei fatturati reali nei successivi due trimestri. Valori positivi (negativi) significano che è atteso un aumento (calo).

Fonte: BNS.

Grafico 7

ANDAMENTO PROSPETTATO DEL PERSONALE IN ORGANICO

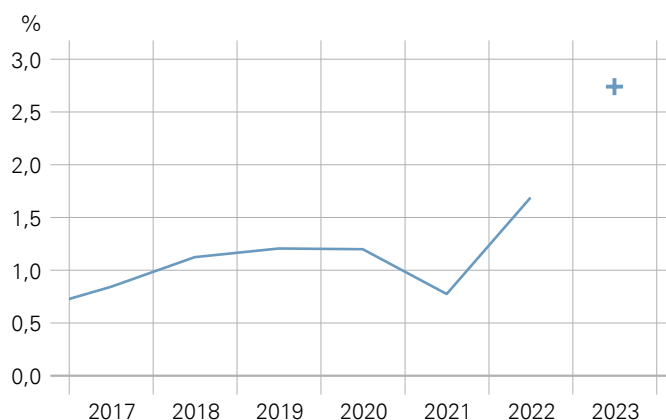


Andamento prospettato del personale in organico nei successivi due trimestri. Valori positivi (negativi) significano che è atteso un aumento (calo).

Fonte: BNS.

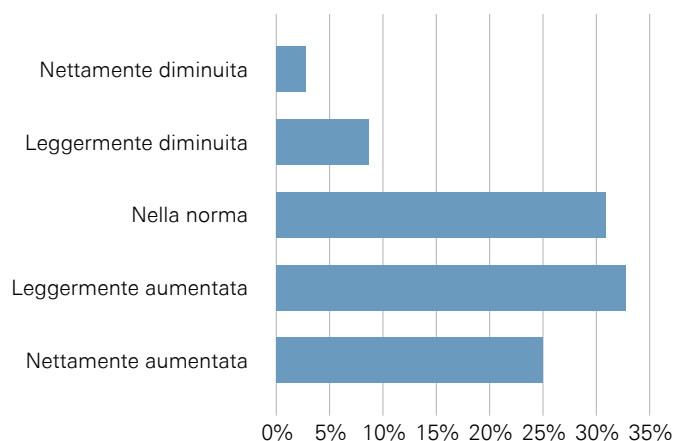
Grafico 8

AUMENTI SALARIALI



Aumento salariale medio prospettato per l'anno successivo (croce) e aumenti salariali annuali già decisi (linea).

Fonte: BNS.

INCERTEZZA

Incerteza riguardo all'evoluzione dell'attività nei successivi due trimestri.

Fonte: BNS.

Dal lato dei prezzi di vendita si delinea invece una dinamica leggermente più marcata. Una larga parte delle imprese si prefigge di traslare quanto più possibile sui prezzi di listino il rincaro dei prodotti intermedi e dell'energia, nonché i previsti aumenti salariali, allo scopo di stabilizzare i propri margini di guadagno. Le aziende motivano i progettati aumenti di prezzo anche con il fatto che finora non era stato possibile trasferire interamente le maggiorazioni di costo. In singoli casi esse intendono approfittare della dinamica generale dei prezzi per migliorare i margini.

Molteplici sfide e grande incertezza

Le prospettive cautamente ottimistiche in termini di vendite sono offuscate da molteplici sfide e imponderabilità. Numerose imprese sottolineano il grado di incertezza eccezionalmente elevato riguardo all'andamento futuro degli affari. Circa il 25% di esse ritiene che l'incertezza sia aumentata nettamente, mentre il 30% la giudica aumentata leggermente (grafico 9).

I timori per una penuria energetica si sono attenuati, ma nel contempo è cresciuta l'insicurezza in merito alla congiuntura economica mondiale. Le imprese sono particolarmente preoccupate per l'elevata inflazione nei propri mercati di sbocco. Esse temono che ciò freni la spesa in beni di consumo e, in congiunzione con tassi di interesse crescenti, contribuisca a determinare un rallentamento su ampia scala della domanda globale.

L'ascesa dei tassi di interesse preoccupa anche l'economia orientata al mercato interno. Le imprese con un'elevata quota di capitale di terzi guardano con apprensione al finanziamento futuro. Ma soprattutto il settore delle costruzioni e le aziende a esso collegate, come i fornitori di elementi per l'edilizia o gli studi di progettazione e consulenza, esprimono inquietudine per le conseguenze dei crescenti costi di finanziamento sull'attività di costruzione e sul mercato immobiliare in generale. Le imprese del comparto finanziario condividono questa preoccupazione. D'altra parte, diverse persone intervistate ritengono che l'immigrazione rimarrà un fattore di sostegno.

A tutto ciò si aggiungono talune imponderabilità che impensieriscono le aziende già da vari trimestri. A causa delle tensioni sul mercato del lavoro, vi è incertezza circa la realizzabilità dei piani per il personale. Anche la situazione degli approvvigionamenti continua a essere menzionata come fattore di rischio, nonostante il recente miglioramento. L'andamento del cambio è parimenti motivo di preoccupazione. L'elevata inflazione all'estero consente agli esportatori di mitigare gli effetti del franco forte sulla competitività. Nondimeno, da parte di alcune imprese orientate all'esportazione o esposte a una forte concorrenza delle importazioni l'attuale livello del cambio è giudicato critico. Infine, alcune imprese temono che la pandemia da coronavirus possa da un lato continuare a causare maggiori assenze dal lavoro e dall'altro condurre a perduranti restrizioni nel commercio internazionale.

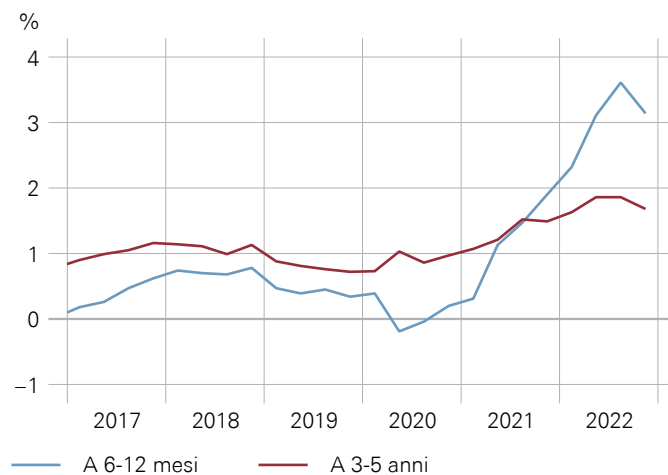
ASPETTATIVE DI INFLAZIONE

Nel corso dei colloqui le delegate e i delegati chiedono anche di esprimere le attese in merito all'inflazione a breve e a più lungo termine.

Nel segmento a breve termine le aspettative di inflazione, misurate dall'indice dei prezzi al consumo, sono scese per la prima volta dall'inizio della pandemia. Per i prossimi sei-dodici mesi esse risultano pari in media al 3,1%, contro il 3,6% nel trimestre precedente (grafico 10). Questo sensibile calo è ricollegabile alla riduzione dei prezzi dell'energia e delle materie prime intervenuta negli ultimi mesi, ma anche alla più bassa inflazione osservata. Le persone interpellate si attendono che a medio termine essa rallenti nettamente e torni a situarsi entro l'area che la BNS assimila alla stabilità dei prezzi. Infatti, su un arco temporale di tre-cinque anni le aspettative sono pari all'1,7%, segnando così una leggera diminuzione rispetto al trimestre precedente. Le aziende sottolineano il ruolo importante svolto dalle banche centrali nell'assicurare la stabilità dei prezzi a medio termine.

Grafico 10

INFLAZIONE ATTESA



Fonte: BNS.

Informazioni sui Segnali congiunturali

Approccio

Le delegate e i delegati della BNS svolgono con cadenza trimestrale colloqui con dirigenti di aziende di tutta la Svizzera. Nei Segnali congiunturali sono riassunti i risultati principali di questi incontri.

Ogni trimestre sono visitate oltre 200 aziende, scelte in base alla struttura settoriale dell'economia svizzera secondo il prodotto interno lordo (PIL) e l'occupazione. I comparti che presentano oscillazioni congiunturali più ampie sono leggermente sovrarappresentati. Non sono invece considerati il settore pubblico e l'agricoltura. Le aziende presenti nel campione occupano in generale almeno 50 dipendenti. Fra queste sono selezionate ogni trimestre quelle da visitare.

Durante gli incontri vengono raccolte principalmente informazioni qualitative. Tuttavia, i colloqui sono strutturati in modo da consentire la classificazione su una scala numerica di una parte delle informazioni qualitative ricevute. Ciò consente l'aggregazione dei risultati e la loro rappresentazione grafica.

A tale scopo viene utilizzata una scala a cinque valori che corrispondono sostanzialmente a: «nettamente superiore / in netto aumento» o «nettamente eccessivo» (valore +2), «leggermente superiore / in leggero aumento» o «leggermente eccessivo» (valore +1), «invariato» o «normale» (valore 0), «leggermente inferiore / in leggero calo» o «leggermente insufficiente» (valore -1), «nettamente inferiore / in netto calo» o «nettamente insufficiente» (valore -2).

Interpretazione dei grafici

I grafici vanno considerati come una sintesi numerica delle informazioni qualitative ottenute. Il valore dell'indice riportato sul grafico corrisponde a una media dei risultati di tutte le aziende visitate. Nell'interpretazione delle curve è rilevante la tendenza, più che il livello numerico o le variazioni esatte di quest'ultimo.

Ulteriori informazioni

Maggiori dettagli sui Segnali congiunturali sono disponibili sul sito www.snb.ch, alla rubrica La BNS\Relazioni economiche regionali.

Ringraziamenti

La Banca nazionale desidera ringraziare le circa 900 aziende che nel corso del 2022 si sono rese disponibili per i colloqui con le delegate e i delegati alle relazioni economiche regionali, fornendo così un contributo essenziale alla valutazione degli andamenti economici. Le aziende elencate qui di seguito hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione del loro nominativo:

A	Anybotics AG	Basilea Pharmaceutica AG	Borflex Rex SA
A. Reinhard Nutzfahrzeuge AG	API SA	Bättig Treuhand AG	Boss Info AG
A. Walker AG	Appenzeller Kantonalbank	Bauhaus Fachcentren AG	BP (Switzerland)
Aare Energie AG	Arab Bank	Baumann Koelliker Gruppe	brack.ch
ABB Schweiz AG	(Switzerland) Ltd	Baumeler Reisen AG	Brauch Transport AG
Abbott Products Operations AG	Arbenz RVT AG	BBT Software AG	Briner Winterthur
ABC Maritime AG	Archroma	BDO AG	Brühwiler Sägewerk AG
Adcubum AG	Argus Data Insights Schweiz AG	BE Netz AG	Bruker BioSpin Group
AdNovum Informatik AG	Ascenseurs Menétrey SA	Beck AG Grosshandel	Brun & Strebel Tief- und Gartenbau AG
AEK Bank 1826	Assos of Switzerland GmbH	Beer AG	Brunni-Bahnen
Genossenschaft	Astra Hôtel Vevey	Beeworx GmbH	Engelberg AG
Aepli Metallbau AG	Atar Roto Presse SA	Belimport SA	Brütsch Elektronik AG
Aerni AG	atokalpa	Belvédère Hotels Scuol	Bühler AG
Aéroport International de Genève	Atos AG	Benninger Guss AG	Bulgari Horlogerie SA
Aeschbach Chocolatier AG	ATP Hydraulik AG	Berest AG	Burckhardt + Partner AG
AFRY Svizzera SA	Atupri Gesundheitsversicherung	Bergbahnen Destination Gstaad AG	Burger Söhne AG
Agrano AG	Auto Marti AG	Bergbahnen Scuol AG	Buschini SA
Agrola AG	Auto Welt von Rotz AG	Bergeon SA	BÜWE Tiefbau AG
Agustoni Cesare Trucks SA	Autobritt Automobiles SA	Bering AG	
AHG Holding AG	Autogrill Schweiz AG	Bernexpo AG	C
aire h SA	Automobiles Senn SA	Bertschi AG	CA Indosuez (Switzerland) SA
AISA Automation Industrielle SA	AVJ Transports et Voyages	Bezirks-Sparkasse Dielsdorf	cabana AG
Albergo Losone	AWK Group AG	Bezzola Denoth AG	CABB AG
Albert Pougner SA	Axpo Holding AG	BG Ingénieurs Conseils SA	Café de Grancy Sàrl
Alcon Management SA	AZ Direct AG	Biberbau AG	Café du Centre, Genève
Aldo Lepori SA Impresa Costruzioni	B	BIC-BRED (Suisse) SA	Calida Group
Alfred Müller SA	B+S AG	Bien-Air Dental SA	Camillo Vismara SA
Aligro	Baccinex SA	Bigla Office AG	Candrian Catering AG
All in One Personal AG	Bachem AG	Bigler AG Fleischwaren	Cantin SA
Allega GmbH	Baechler Teinturiers SA	Bikes Center SA	Cantina Giubiasco SA
Allianz Suisse Immobilien AG	Balance Familie AG	Bio Partner Schweiz AG	Capita Customer Services AG
Alpex Pharma SA	Baloise Bank SoBa AG	bio-familia AG	Capital International Sàrl
Alternative Bank Schweiz AG	Banca Cler SA	Biofruits SA	Cargill International SA
Aluwag AG	Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA	Biondi Gastronomie	Carlo Bernasconi AG
AMAG Group AG	Banca Zarattini & Co SA	Biosynth AG	Carthesio SA
Amalthea (Elfab, Grossenbacher)	Bank EKI Genossenschaft	Birolini SA	Casram SA
AMC International AG	Bank Vontobel AG	BitHawk AG	Cavelti AG
Ander Group SA	Banque Bonhôte & Cie SA	BKW AG	CCHE Lausanne SA
Andermatt-Sedrun Sport AG	Banque Cantonale de Fribourg	Blaser Café AG	Cebi Micromotors Switzerland SA
Anliker AG	Banque Cantonale de Genève	Blu Restaurant & Lounge, Locarno	Centre Dentaire B1
Antalis AG	Banque Cantonale du Jura	Blumer Techno Fenster AG	Chemspeed Technologies AG
	Banque Cramer & Cie SA	BMW (Schweiz) AG	Chocolat Bernrain AG
	Banque Eric Sturdza SA	Bobst Group SA	Chocolat Stella SA
	BASF Schweiz AG	Bögli-Gravures SA	Chopard & Cie SA
		Bogn Engiadina Scuol SA	Cicorel SA
		Boost Holding AG	
		Borel & Barbey	

Ciposa
 Cippà Trasporti SA
 Clariant International AG
 Cleanfix Reinigungs-
 systeme AG
 Clientis BS Bank
 Schaffhausen
 Codan Argus AG
 Cogestim SA
 Coiffina AG
 Colasit AG
 Comet AG
 Cometel SA
 Compass Group
 (Schweiz) AG
 ComputerWorks AG
 Confiserie Al Porto
 Confiserie Christian Boillat
 Confiserie Sprüngli AG
 Confiseur Bachmann AG
 Contexa SA
 Convisa Holding AG
 Coop
 Coople Holding AG
 Coperion K-Tron
 (Switzerland) LLC
 Cornu & Cie SA
 Corvaglia Holding AG
 Cotecna Inspection SA
 Credit Suisse AG
 Cremo SA
 Cronoparty & Services
 Sagl
 Crowne Plaza Geneva
 CSC Impresa di
 costruzione SA
 CTA AG
 CTC Analytics AG
 CWA Constructions SA
 CWS-boco Suisse SA

D
 Daniel Fournier SA
 Agencement
 Darest Informatic SA
 Datamars SA
 Datasport AG
 Dätwyler Holding AG
 Debiopharm Research &
 Manufacturing SA
 Delcò Mobili SA
 Dell Technologies
 Deloitte AG
 Demo Scope AG
 Denogent SA
 Diametal AG
 Dietsche Montage-
 Profis AG
 Dillena SA
 Dipl. Ing. Fust AG

Dixa AG
 Docu Media Schweiz
 GmbH
 Domaco Dr. med.
 Aufdermaur AG
 Domaine de Châteauevieux
 Domani Food SA
 Donada SA
 Doppelleu Boxer AG
 Dorier SA
 Dosim SA
 Dreier AG
 Dreyfus Söhne & Cie AG,
 Banquiers
 dsp Ingenieure +
 Planer AG
 duotec SA
 Durrer Spezial-
 maschinen AG
 Dyconex AG

E
 E. Kalt AG
 EA Swiss Sàrl
 Eberhard Unter-
 nehmungen
 Eberli AG
 EBL
 ecco-jäger Früchte und
 Gemüse AG
 eco2net SA
 Edifea SA
 Edwards Lifesciences SA
 Egli Gartenbau AG Sursee
 Eglin Group
 EgoKiefer AG
 EHC Biel Holding AG
 Elcotherm SA
 Elektroplan Buchs &
 Grosse AG
 Emch Aufzüge AG
 Emch+Berger AG Bern
 Emil Egger AG
 Emil Gisler Holding AG
 emmental versicherung
 Endress + Hauser AG
 Enea GmbH
 Ennio Ferrari Impresa
 Generale SA
 ERI Bancaire SA
 Erne Gruppe
 Ernest Gabella SA
 Ernst Sutter AG
 Esmo – European Society
 for Medical Oncology
 Estrella AG
 Eugen Seitz AG
 Evatec AG
 Evéquo SA
 Exten SA

Extramet AG
 EY Schweiz AG

F
 F. Hoffmann-La Roche AG
 FAPS Engineering SA
 Fattorini Autotrasporti Sagl
 Fehlmann AG
 Fela Ticino SA
 Felco SA
 Felix Transport AG
 Ferrovie Luganesi SA (FLP)
 Festo Microtechnology AG
 filofibra sa
 Filtex AG
 Finardi & Partners Sagl
 Finnova AG
 Firmenich SA
 Fischer & Cie AG
 Fleur de Pains SA
 FlowBank SA
 Flughafen Zürich AG
 FNAC (Suisse) SA
 Fontana Print SA
 Forster Gruppe AG
 Fortimo Group AG
 Fortuna Rechtsschutz-
 Versicherungs-
 Gesellschaft AG
 Four Seasons Hôtel des
 Bergues, Genève
 Fr. Sauter AG
 Franke Group
 Franscella SA
 Frédérique Constant SA
 Fresenius Medical Care
 (Schweiz) AG
 Frewitt fabrique de
 machines SA
 Frey + Cie Tech Invest 22
 Holding AG
 Fritz Studer AG
 Froneri AG
 Frutiger AG
 Furrer + Frey AG

G
 G. Bianchi AG
 G. Bopp & Co AG
 Gabs AG
 Galvano Wullimann AG
 Galvolux SA
 Gambrinus
 Gastronomie AG
 Ganz & Co AG
 Garage Auto Kunz AG
 Garage Galliker Gruppe
 Garbani AG Bern
 Gastrag AG
 GE

Gebr. Kuoni Transport AG
 Gebrüder Hodel AG
 Gemdat AG
 General Dynamics
 European Land Systems
 – Mowag GmbH
 Genossenschaft Baseltor,
 Solothurn
 Geosud SA
 Gerber-Vogt AG
 Gericke AG
 Gewinde - Ziegler AG
 GF Agie Charmilles SA
 GF Casting Solutions
 Novazzano
 Ghelma AG Baubetriebe
 Gilli Garten AG
 Girsberger AG
 Glarner Kantonalbank
 Glatz AG
 Glencore International AG
 Globaz SA
 Gmür AG
 Goldbach Group AG
 Goldener Mode AG
 Grand Hôtel Zermatterhof,
 Zermatt
 Grand Resort Bad
 Ragaz AG
 Grau Electricité SA
 Grill & More Lausanne SA
 Groupe Ardentis
 Groupe Buchard Voyages
 Groupe Colas Suisse
 Groupe Friderici
 Groupe Grisoni
 Groupe Integraal
 Groupe JPF
 Groupe Leuba SA
 Groupe MOB SA
 Groupe Orllati
 Groupe SOS
 Gruner Stucky SA
 Gruppo Corriere del Ticino
 Gruppo Multi SA
 Gruppo Sicurezza SA
 GS Swiss PCB AG
 Gübelin Gruppe
 GVB Privatversiche-
 rungen AG
 GVS Agrar AG
 GWF MessSysteme AG

H
 Hans Gassler AG
 Haupt Verlag AG
 Häusermann + Partner AG
 Hauswartprofis AG
 Heimbach Switzerland AG
 Heiniger AG

Helen of Troy	Imbach + Cie AG	Kistag Dekopack AG	Luzerner Kantonalbank AG
Hemair Luftkanal- systeme GmbH	Imedco AG	Knecht Brugg Holding AG	Lyreco Switzerland AG
Henry Sports SA	Imerys Graphite & Carbon Switzerland SA	Koch Group AG	M
Herzog Bau und Holzbau AG	Implenia Schweiz AG	Komax Holding AG	M3 Real Estate
Herzog Küchen AG	Infoniqa Schweiz AG	Kongress und Kursaal Bern AG	Maagtechnik AG
HG Commerciale	Infra-Com Swiss AG	Kost + Partner Ingenieure und Planer	Mad Productions SA - Square Danses SA
Highlight Communications	Inova Solutions AG	KPMG SA	Madec AG
Hilti (Schweiz) AG	Insel Gruppe Manage- ment AG	Krafft Gruppe	Maerki Baumann & Co AG
Hirslanden Lausanne	Integra Biosciences AG	Kraftwerke Hinterrhein AG	Magtrol SA
Hitachi Energy Switzerland AG	International Handball Federation (IHF)	Krattiger Holzbau AG	Makies AG
HLS Hotels & Spa AG	Interroll Holding AG	Krebser AG	MAN Energy Solutions Schweiz AG
Hodel & Partner AG	Intersport Schweiz AG	Kromer AG	Manor
Holdigaz SA	Intuitive	Kuhn Rikon AG	Manpower Group
Honegger AG	Inventx AG	Kühne + Nagel Inter- national AG	Manufacture de boîtes de montres MRP SA
Hôpital de la Tour SA	Investas AG	Küng Platten AG	Manufacture Roger Dubuis SA
Horvath & Partner AG	Ismeca Europe Semicon- ductor SA (groupe Cohu)	Kunststoff Schwanden AG	Mario Ravasi SA
Hospitality & Gastro Services, Muralto	Itecor Suisse SA	Kuoni Viaggi	Marti AG Basel
hostettler group	IVF Hartmann AG	kybun Joya	Mathys AG Bettlach
Hostpoint AG	IXM SA	L	Matisa Matériel Industriel SA
Hôtel Beau-Rivage SA, Genève	J	Labcorp Central	Maulini SA
Hotel Belvedere Locarno	J3C Holding SA	Laboratory Services Sàrl	Maurice Lacroix SA
Hotel Continental-Park AG, Luzern	Jacquet SA	Laboratoires Biologiques Arval SA	mawiGroup SA
Hotel de la Paix, Lugano	Jakob AG	Läckerli Huus AG	Max Bersinger AG
Hotel de la Paix, Luzern	Jakob AG, Jakob-Markt	Lambertini & Partners SA	Max Felchlin AG
Hotel Eiger Mürren AG	Jakob Müller AG	Landis+Gyr AG	Max Pfister Baubüro AG
Hotel Hof Weissbad	Jauslin Stebler AG	Landquart Fashion Outlet	Max Zeller Söhne AG
Hôtel La Réserve, Genève	JeanShop Abbigliamento	Lanz-Anliker Holding AG	maxon motor ag
Hotel Lido Seegarten, Lugano	JL Services SA	Laubscher Präzision AG	McDonald's Restaurants Sven Matthisson
Hotel Schweizerhof Grindelwald AG	Jörg Lienert AG	Lauener & Cie SA	MCL Medizinische Laboratorien AG
Hotel Seedamm AG, Pfäffikon	Jörimann Gruppe	Lausanne Palace	Medacta International SA
Hotel Waldhaus, Sils- Maria	Josef Meyer Stahl & Metall AG	L'Autopostale del Mendrisiotto	Medgate AG
Hotel Walther, Pontresina	Joseph Baume SA	Laydevant SA	Meggitt SA
Hotelplan Suisse MTCH AG	Joux SA	Léguriviera Groupe	Meister & Cie AG
HR Campus AG	JT International AG Dagmersellen	Lehmann Riverside	Menu System AG
HRS Real Estate AG	Jungbunzlauer	Leitz GmbH	Mercuri Urval AG
HSBC Private Bank (Suisse) SA	Jura Materials	Lenovo (Schweiz) GmbH	Mercuria Energy Trading SA
Hupac Intermodal SA	K	Leonteq	Merkur Druck Gruppe AG
Hydro Exploitation SA	K. Dysli AG	Les Bains de Lavey SA	Merz + Benteli AG
I	Kaltband AG	Les Toises	Merz Anteis
IBG Engineering AG	Käppeli Strassen- und Tiefbau AG	Liip	Messe Luzern AG
Ibis Hotel Baden Neuenhof	Kasper Gruppe	Linde Kryotechnik AG	Meyer Burger Technology AG
IBSA Institut Bio- chimique SA	Kästli Bau AG	Linnea SA	Micarna SA
IGP Pulvertechnik AG	Keller Laser AG	Linth stz AG	Microsoft Schweiz GmbH
Ikea AG	Keller Swiss Group AG	Lista Office Group AG	Micro-Sphere SA
Ikea Supply AG	Kellerhals Carrard Lausanne/Sion SA	Lombard Odier Darier Hentsch & Cie	Migros
Ilapak International SA	Kelly Services (Suisse) SA	Lonza	Mikron Tool
	Keramik Laufen AG	Losinger Marazzi AG	Mirabaud & Cie SA
	Kern Tunneltechnik SA	Lötscher Plus Gruppe	Möbel Schubiger AG
	Kissling + Zbinden AG Ingenieure Planer	Lotti Impianti SA	Mobimo Holding AG
		Louis Dreyfus Company Suisse SA	Molkerei Lanz AG
		LURAG Luzerner Raststätten AG	

Morant AG
Motorex-Bucher Group AG
Mövenpick Gruppe
MPM facility services SA
MST Systemtechnik AG
Mueller AG
Müller Group
Müller-Steinag Gruppe
MultiNet Communication GmbH
Multitime Quartz SA
MUnit SA
myStromer AG

N

Natalini SA
Nestlé Suisse SA
Netstal Maschinen AG
neue Holzbau AG Lungern
Neugass Kino AG
New Work
Nexans Suisse SA
Nextthink
Nidwaldner Kantonalbank
Niederer Kraft Frey
Noser Gruppe
Nova Taxi AG
Nova Werke AG
Novametal SA
Novartis
Novex AG
NRP Ingenieure AG
NZZ Mediengruppe

O

OBI Bau- und Heimwerkermärkte Systemzentrale (Schweiz) GmbH
Oblamatik AG
Obwaldner Kantonalbank
Octapharma AG
Oettinger Davidoff AG
OM Pharma SA
ONE swiss bank SA
Optiswiss AG
Orange Business Switzerland SA
Ostschweiz Druck AG
Otis SA
Outils Rubis SA

P

Pagani Pens SA
Palo Alto SA
Panatere SA
Panerai
Pantex AG
Partners Group AG
Patric métal SA
Pax

Pemsa Group
Perrin Frères SA
Pfefferlé & Cie SA
Philip Morris Products SA
Phoenix Contact AG
Phoenix Mecano Komponenten AG
Pidias AG
Piguet Galland & Cie SA
Pilatus Flugzeugwerke AG
Pini Group SA
PK Bau AG
PKZ Burger-Kehl & Co AG
Plastifil SA
Poli Bau AG
Pomp It Up
PP Pharmacie Principale SA
PQR Béton SA
Pramol-Chemie AG
Pricewaterhouse-Coopers AG
Primeo Energie
Privatklinik Hohenegg AG
Privatklinik Reichenbach b. Meiringen AG
Privera AG
Probst Group Holding
Project Partners Ltd Consulting Engineers
Proman Group Switzerland
Prometall Handel AG
ProNet Services SA
Protectas SA
Proton AG
Publicis Gruppe Schweiz
Puliconsult SA

Q

Qualibroker Romandie SA

R

Raboud Group SA
Radio Top AG
Raiffeisenbanken
Randstad (Schweiz) AG
Rapelli SA
Rapp AG
RATP Dev Suisse SA
Raymond Weil SA
Recomatic SA
Regine Group
Regio Energie Solothurn
Regionalverkehr Bern-Solothurn AG
Reglatronic SA
Regloplas AG
Reichmuth & Co Privatbankiers
Resilux Schweiz AG

Resonetics SA
Restaurant de l'Hôtel de Ville de Crissier SA
Retraites populaires
Rezzonico Bioggio
Rhenus Alpina AG
Ritschard SA
Robert Aebi AG
Robert Fuchs AG
Roche Diagnostics (Schweiz) AG
Rofra Bau AG
Roland Berger AG
Ronchi SA
Ronin Primeurs SA
Roschi Rohde & Schwarz AG
Rosta AG
Rothschild & Co
Rotronic AG
RVA Associati SA
RWB Groupe SA
RWD Schlatter AG

S

SA Vini Bée
Sabag
Saint-Gobain Weber AG
Sajet SA
Salanitro SA
Sandro Sormani SA
Sanitas Krankenversicherung
Sanitas Troesch AG
Sanofi-Aventis (Suisse) SA
Saphir Group AG
Sara SA
Sarix SA
Sarna Plastec AG
Schaeppli Grundstücke AG
Schär + Trojahn AG
Schärli Architekten AG
Schätti AG Metallwarenfabrik
Schelling AG
Schenk SA
Scherrer Haustechnik AG
Schiller AG
Schlagenhauf Gruppe
Schlatter Industries AG
Schmid AG energy solutions
Schmid Gruppe
Schmolz + Bickenbach Stahlcenter AG
Schneider System AG
Schott Schweiz AG
Schurter Holding AG
Schütz Montlingen GmbH & Co KG Selters (DE)

Schüwo AG
Schwabe Pharma AG
Schwab-Guillod AG
Schwob AG
Schwyzer Kantonalbank
Scintilla AG
SCS Supercomputing Systems AG
Sécheron SA
Securitas AG
Seehotel Waldstätterhof AG, Brunnen
Sefar Holding AG
Seilfabrik Ullmann AG
Sekisui Alveo AG
Senn Transport AG
Sensirion AG
Services industriels de Lausanne
Servier (Suisse) SA
Settelen AG
Seven Group
Seven-Air Gebr. Meyer AG
SFI Switzerland SA
SGA Management SA
Shopping Arena Center Management
Sieber Transport AG
Siegfried Holding AG
Similasan
Similor AG
Simplex AG Bern
Sinergy Commerce SA
SIP Industrial Promotion SA
SITAG AG
Skan Group AG
Skynight SA
Société Electrique des Forces de l'Aubonne SA (SEFA)
Sogood SA
Solo Swiss SA
Someco SA
Sonepar Suisse SA
Sontex SA
Soufford SA
Spaeter Ticino SA
SPAG Schnyder, Plüss AG
Sphinx Werkzeuge AG
SPIE ICS AG
Spinelli SA
Spitex Oberaargau AG
Spühl GmbH
St. Claraspital
St. Galler Kantonalbank
St. Gallisch-Appenzellische Kraftwerke AG
Stabilit Suisse SA

Stadtcasino Baden AG
 Stadthaus Nidau AG
 Stanserhorn-Bahn
 Staufe & Hasler
 Architekten AG
 Steeltec AG
 Steinemann Technology AG
 Steiner Group AG
 Steiner-Beck AG
 STH Swiss Tech
 Holding AG
 Stiftung Gurten-Park im
 Grünen
 Stihl Kettenwerk Schweiz
 Stirnimann AG,
 Baumaschinen
 Stobag AG
 Stöckli Swiss Sports AG
 Stöcklin Logistik AG
 Strabag AG
 Straumann Group
 Streuli Bau AG
 Stutz Holding AG
 Suitenhotel Parco
 Paradiso, Lugano
 Sushi Shop Genève SA
 Sushizen SA
 Suteria Chocolata AG
 Swiss Automotive
 Group AG
 Swiss Caps AG
 Swiss Holiday Park AG
 Swiss International Air
 Lines Ltd
 Swiss Krono AG
 Swiss Life AG
 Swiss Visio Network
 Swisscom Digital Technology SA
 SwissFactory.Group AG
 Sword Group
 SWS Medien AG PriMedia
 Sygnium Bank AG
 Symbiotics SA
 Syngenta AG

T

TAG Maintenance Services
 Tamaro Drinks SA
 Tamedia Publications
 romandes
 TBS, La Buona Stampa SA
 TD Synnex Switzerland
 GmbH
 Team Marketing AG
 Tech Insta SA
 Techautocenter Sàrl
 Tech'Firm SA
 Telsonic AG

Tenconi SA
 TEQ SA
 TESA Technology
 Textilcolor AG
 Textil-Service Frei AG
 The Nail Company SA
 Thierry Koulbanis
 Restaurants McDonald's
 Thomann
 Nutzfahrzeuge AG
 ThomasLloyd Global Asset
 Management
 (Schweiz) AG
 Thomi + Co AG
 Thurgau Travel AG
 Ticino Hotels Group
 Ticino Parquet SA
 Tillotts Pharma
 Tisca Tischhauser AG
 Tofwerk AG
 Toldo Strassen- und
 Tiefbau AG
 Toneatti AG
 Tornos SA
 Translait SA
 Traveco Transporte AG
 TRAVYS
 Treier AG
 Trelleborg Sealing Solutions
 Stein am Rhein AG
 Trianon SA
 Tricycle SA
 Triumph Holding AG
 Trumpf Schweiz AG
 Truvag Treuhand AG
 TUI Suisse
 Tusa precision tools SA
 Twerenbold Reisen Gruppe
 Typ AG

U

UBS AG
 Ugo Bassi SA
 Uhde Inventa-Fischer AG
 Ultra Marine Food SA
 Unifil AG
 Unigestion SA
 Unione Farmaceutica
 Distribuzione SA
 United Rivers AG
 United Security
 Providers AG
 Univerre Pro Uva SA
 update Fitness AG
 Urner Kantonalbank

V

Valiant Bank AG
 Valora
 Varin Etampage SA

Vasano
 Vaucher Manufacture
 Fleurier SA
 Vaudoise Assurances
 Holding SA
 Vebeo AG
 Vetropack SA
 Victorinox AG
 Villa Garni Gardenia,
 Caslano
 Villars Holding SA
 Vitogaz Switzerland AG
 Volvo Car Switzerland AG
 Von Bergen SA
 VP Bank (Schweiz) AG

W

W. Thommen AG
 W+P Weber und
 Partner AG
 Walliserhof Grand-Hotel &
 Spa, Saas-Fee
 Walter + Bai AG
 Warteck Invest AG
 Wäsche-Perle AG
 Wider SA
 Wiederkehr AG
 Wilhelm AG
 Willisau Group
 Winteler SA
 Winterthur Gas &
 Diesel AG
 Wirz AG Bauunter-
 nehmung
 Wunderman Thompson
 Switzerland AG
 Wyder Gartenbau AG
 Wyniger Gruppe

Y

Ypsomed AG

Z

Zambon Svizzera SA
 Zehnder Group AG
 Ziegler AG
 Zimmer Biomet
 Zoo Basel
 Zuger Kantonalbank
 Zugerland Verkehrs-
 betriebe AG
 Zürcher Kantonalbank
 Zürich Marriott Hotel

1

1875 Finance SA

2

25hours Hotel Company
Zürich AG

4

4B AG

Editrice

Banca nazionale svizzera
Questioni economiche
Börsenstrasse 15
Casella postale 8022 Zurigo

Grafica

Interbrand SA, Zurigo

Composizione e stampa

Neidhart+Schön Group AG, Zurigo

Versione a stampa

Il Bollettino trimestrale in formato cartaceo (singole copie o abbonamento) può essere richiesto gratuitamente a:

Banca nazionale svizzera, Biblioteca
Casella postale, CH-8022 Zurigo
Tel.: +41 (0)58 631 11 50
Fax: +41 (0)58 631 50 48
E-mail: library@snb.ch

Il Bollettino trimestrale esce in formato cartaceo in italiano (ISSN 2504-3544), francese (ISSN 1423-3797) e tedesco (ISSN 1423-3789).



Versione online

Il Bollettino trimestrale in formato elettronico può essere scaricato dal sito web della BNS in italiano, francese, tedesco e inglese.

Italiano: www.snb.ch, Pubblicazioni, Pubblicazioni economiche, Bollettino trimestrale (ISSN 2504-480X).

Francese: www.snb.ch, Publications, Publications économiques, Bulletin trimestriel (ISSN 1662-2596).

Tedesco: www.snb.ch, Publikationen, Ökonomische Publikationen, Quartalsheft (ISSN 1662-2588).

Inglese: www.snb.ch, Publications, Economic publications, Quarterly Bulletin (ISSN 1662-257X).

Internet

www.snb.ch

Diritto d'autore/copyright ©

La Banca nazionale svizzera (BNS) rispetta tutti i diritti di terzi, in particolare per quanto riguarda le opere che possono essere protette dal diritto d'autore (informazioni o dati, formulazioni e rappresentazioni, che presentano un carattere originale).

A fini non commerciali, l'utilizzo rilevante in termini di diritto d'autore (riproduzione, impiego in Internet, ecc.) di pubblicazioni della BNS provviste di un avviso di copyright (© Banca nazionale svizzera/BNS, Zurigo/anno o indicazioni analoghe) è ammesso unicamente con l'indicazione della fonte. Per l'utilizzo a fini commerciali occorre il consenso esplicito della BNS.

Le informazioni e i dati d'ordine generale che la BNS pubblica senza la riserva del copyright possono essere utilizzati anche senza indicazione della fonte.

Per quanto la provenienza delle informazioni o dei dati da fonti esterne sia riconoscibile, chi ne fa uso è tenuto a osservare gli eventuali diritti d'autore e a procurarsi presso tali fonti le necessarie autorizzazioni.

Limitazione della responsabilità

La BNS non offre garanzie per le informazioni da essa messe a disposizione e non assume responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti dal loro impiego. Questa limitazione della responsabilità è applicabile in particolare per quanto riguarda l'attualità, la correttezza, la validità e la disponibilità delle informazioni.

© Banca nazionale svizzera, Zurigo/Berna 2022